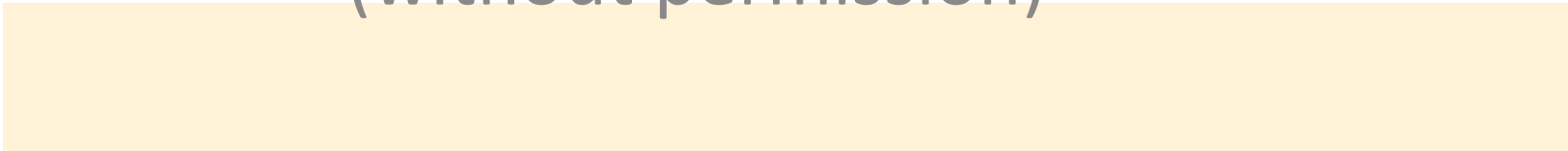




Open Government Engineering Task Force

Per accelerare l'innovazione
(without permission)



Da 'La cittadinanza digitale' di Gigi Cogo

Nella prefazione, Mario Dal Co afferma:

“Certamente una fase di federalismo *costruens* e non semplicemente declaratorio, **ha bisogno di un centro di definizione degli standard e dell'interoperabilità**, per evitare il proliferare di barriere alla circolarità dei dati ed allo scambio delle informazioni tra le amministrazioni”.

Da 'Governare l'innovazione'

Di Pietro & Barone – ForumPA

2006

- “E’ necessario pensare seriamente alla **governance**, ragionando su soluzioni politiche ed organizzative che rappresentino una discontinuità rispetto al passato. Qualunque sia la struttura del governo, sia in termini di Ministeri che di Deleghe, è necessaria la presenza di un **Organismo di Supporto alla Governance della Società della Conoscenza**, posto al di fuori dalle logiche di mercato ed al di sopra delle parti.”
- Questo approccio, è stato sempre apprezzato e condiviso, ma non si è sinora concretizzato in una iniziativa a livello istituzionale

E allora ...

- ***Innovation Without Permission*** è stato per me un titolo folgorante.
- Sono 10 anni che giriamo per la PA a raccontare queste cose
 - Ministeri e ministri, regioni, province e comuni con i loro presidenti, sindaci ed assessori, organismi (cnipa, consip, anci, upi, regioni, conf. Stato regioni, ...) università, convegni, ...
 - Sono tutti attenti all'ascolto
 - 'Magari si potesse fare!!!', 'sarebbe proprio quello che servirebbe!!!', 'bellissimo!!!'
 - Sono tante le difficoltà incontrate nel far partire iniziative concrete
- E' arrivato il momento di sfruttare la rete per farcele da noi!
- Dimostriamo con i fatti ciò che la rete permette di fare.
- Dimostriamo che con la rete NOI siamo capaci di passare dalla fase declaratoria a quella *costruens*

Facciamolo da noi ...

- Lanciamo la costituzione di una
 - ***Open-Government Engineering Task Force (OGETF)***
- Una comunità aperta di persone che abbia lo scopo di
 - Tracciare la road map dell'iniziativa, indicando gli obiettivi e definendo un piano di lavoro
 - Predisporre un ***organismo giuridico no profit*** che definisca e raccolga in una **ontologia**
 - Gli open metadata, a supporto di un utilizzo creativo dei dati della PA;
 - Le informazioni di dialogo online tra le amministrazioni ed i cittadini, le imprese, gli intermediari e le altre amministrazioni, a supporto della costruzione di un Service Oriented Government;
 - Rendere disponibili tali informazioni in una logica di **open standard**, in un formato indipendente dalla tecnologia, affinché possano essere ricercate con i più diffusi motori di ricerca, scaricate, utilizzate per abilitare il colloquio e lo scambio informativo tra soggetti diversi
- Una comunità organizzata in gruppi di lavoro, per partecipare ad uno o più dei quali sarà sufficiente iscriversi, analogamente come per IETF

Perché questa proposta?

- Per stimolare ed aggregare gli innovatori fornendo loro una base operativa immediata, da valorizzare, promuovere e far evolvere come asset strategico per il Paese;
- Per favorire:
 - la semplificazione amministrativa promuovendo la condivisione ed il riuso della conoscenza specificata e descritta nell'ontologia;
 - la standardizzazione delle modalità di interazione tra i diversi soggetti della PA, centrale e locale;
 - La pubblicazione di dati e servizi online, inducendo:
 - un cambiamento della logica di servizio che diviene focalizzata sulle esigenze dell'Utente;
 - un miglioramento complessivo delle prestazioni di servizio erogate dal sistema paese verso i propri utenti (cittadini, imprese, altre PA);
- Per supportare ed accelerare il processo di rinnovamento della PA, attraverso un approccio integrato che garantisca l'interoperabilità dei servizi e favorisca il ridisegno dei processi organizzativi interni nel rispetto rigoroso dell'autonomia organizzativa interna di ciascun Ente partecipante;
 - ▶ Per supportare la razionalizzazione della spesa ICT della PAL/PAC

Cosa proponiamo di fare (1)...

- Sin da oggi
 - Avviare tutti insieme la discussione sull'iniziativa
 - Avviare la raccolta di adesioni alla Task Force
- Attivare un blog/wiki di discussione e confronto
- Ricercare i primi partner sostenitori
 - Anche economici: tanti piccoli contributi
- Definire i gruppi di lavoro ed il piano di azioni

Cosa proponiamo di fare (2)...

- Organizzare l'ontologia della PA
 - Noi mettiamo a disposizione l'ontologia Arianna su cui abbiamo lavorato negli ultimi sette anni
 - Raccogliere altri contributi per ampliare l'ontologia
 - Lavorare con gli owner dei dati per definire in maniera condivisa i formati di interscambio
- Creare un mashup di Twitter
 - Per gestire, in modalità collaborativa sul web 2.0, la KB ontologica (OntoTwit);
 - Per consentire a chi possiede conoscenza di arricchire l'ontologia;
- Trovare un modello di certificazione dei metadati
 - Relativamente alle parti che fanno riferimento alle normative

Obiettivi di breve termine

- 30/6/2010:
 - Identificazione dei soci fondatori
 - Raccolta di una contribuzione minima
 - Copertura delle spese di costituzione
 - Costituzione dell'organismo giuridico (notaio)
 - Costituzione del board

Due parole sull'ontologia Arianna

- Arianna è un'esperienza italiana reale molto significativa, presentata con successo in diversi convegni internazionali.
- La costruzione di Arianna, che afferma con forza la centralità della conoscenza rispetto alle soluzioni tecnologiche, è stata avviata a partire da alcuni progetti del primo bando di e-gov, successivamente condivisa e concordata con altri progetti di e-government, e con alcune regioni e comuni per un totale di oltre 10 milioni di cittadini coinvolti.
- Arianna contiene oggi contiene la descrizione di oltre 500 servizi (erogabili dai comuni ai cittadini ed alle imprese) relativi ad alcune aree tematiche (fiscalità, demografia, scuola, etc.), di cui oltre 250 completamente dettagliati e descritti in maniera formale.
- Arianna mette l'utente (cittadino, impresa, altra PA) al centro della descrizione dei servizi e dei processi.
- La costruzione di Arianna è stata fatta invitando le aziende fornitrici di servizi software per la PA a collaborare fornendo conoscenza.
 - Tutti i tentativi fatti dai fornitori di guidare a loro vantaggio la costruzione dell'ontologia, sono stati rigettati: Arianna è vendor independent.

Chi è interessato a fornire un contributo...

- E-mail
 - annalisa.barone@gmail.com – 348 6022638
 - paolo.dipietro@gmail.com – 348 6022637
- Blog
 - www.open-gov.org